CAMERA DI COMMERCIO
BARI

DETERMINAZIONE N. 443 DEL 11 DIC 2020

OGGETTO: Imposta Municipale Unica (I.M.U) anno 2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

GESTIONE FINANZIARIA PROVVEDITORATO E PERSONALE

- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- Vista la Legge n. 580/1993 sul "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e s.m.i.;

- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

- Visti gli art. 13 e 15 del D.P.R. 02.11.2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

- Vista la Deliberazione n. 43 del 14.04.2015 con la quale la Giunta camerale ha adottato la nuova struttura organizzativa dell'Ente camerale, confermata con deliberazione di Giunta Camerale n. 84 del 25/07/2019;

- Vista la Deliberazione n. 92 del 31.07.2015 con la quale la Giunta camerale ha conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale dell'area organizzativa "Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale";

- Visto che con la Deliberazione della Giunta camerale n. 46 del 04.06.2020, fra l'altro, viene confermato al sottoscritto l'incarico dirigenziale dell'area organizzativa "Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale", fino all'adozione della nuova struttura organizzativa della Camera di Commercio di Bari;

Camera di commercio industria artigianato agricoltura Bari
corso Cavour, 2 - 70121 Bari - tel. +39 080 2174111 - fax +39 080 2174228
PEC cciaa@ba.legalmail.camcom.it - partita IVA 02517930729 - codice fiscale 80000350720

- Viste le Deliberazioni n. 8 del 19.12.2019, n. 5 del 04.06.2020 e n. 7 del 10.09.2020 con le quali il Consiglio camerale ha approvato rispettivamente il Bilancio di Previsione anno 2020, il primo ed il secondo aggiornamento dello stesso;

- Viste le Deliberazioni n. 147 del 19.12.2019, n. 44 del 04.06.2020 e n. 74 del 10.09.2020 con le quali la Giunta camerale ha rispettivamente approvato il Budget Direzionale anno 2020, il primo ed il secondo aggiornamento dello stesso;

- Richiamata la Determinazione del Segretario Generale f.f. n. 44 del 16.09.2020 con la quale si è provveduto all'assegnazione al sottoscritto delle competenze in ordine all'utilizzo delle risorse del Budget Direzionale 2020 relative ai centri di costo M001 "Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale", M002 "Costi comuni" e L002 "Servizio Promozione e Sviluppo;

- Premesso che l'art. 1 comma 738 della legge di Bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27.12.2013, con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui era una componente e ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

- Considerato che il medesimo comma 738 ha ridisciplinato l'IMU sulla base dei commi da 739 al 783 dello stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019 ponendo la stessa in continuità col precedente regime poiché ne costituisce una mera evoluzione normativa;

-Visto il comma 740 dell'art 1 della legge di Bilancio, che stabilisce che *"Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili"* e quindi sia di fabbricati che di aree fabbricabili e terreni agricoli siti nel territorio dello Stato;

- Visto che l'art. 1, comma 759, della legge 160 del 27.12.2019 prevede che sono esenti dall'imposta "*gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali*" e che in questa elencazione, che riporta sostanzialmente quella di cui all'art. 7, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 504 del 1992, *non sono più ricomprese le Camere di Commercio*, che pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2012, non godono più dell'esenzione per esse precedentemente prevista in ambito ICI;

- Visto che il comma 754 dell'art. 1, legge n. 160 del 27.12.2019, stabilisce che l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,86% e che i Comuni, con Deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento;

- Considerato che, il comma 747, tra l'altro, stabilisce che la base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002 n. 137";

- Visto che con Decreto del Ministero per i Beni e le attività Culturali – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, l'immobile denominato "Camera di Commercio" sito nel Comune di Bari, distinto in catasto al foglio 93, particella 139 è dichiarato bene di interesse particolarmente importante e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a);

- Considerato che ai sensi del comma 762 i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre e che il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente;

- Visto che in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019 e che il versamento del saldo, per l'intero anno, è eseguito a conguaglio sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno;

- Considerato che il Comune di Bari ha deliberato per l'anno 2020 l'approvazione delle aliquote, agevolazioni e il regolamento IMU con Delibera n. 47 del 15.06.2020 e che ha provveduto alla pubblicazione del propsetto delle aliquote di cui al comma 757 sul sito internet del Dipartimento del le Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28.07.2020;

- Dato atto che la prima rata IMU è stata regolarmente versata entro il termine del 16 giugno 2020 e che occorre provvedere al versamento del saldo a conguaglio sulla base delle aliquote risultanti dalla Delibera n. 47 del 15.06.2020 entro il 16 dicembre;

- Visto che in data 2 febbraio 2016 è stata presentata, a seguito dei lavori di implementazione di un impianto fotovoltaico, una denuncia di variazione catastale relativa all'immobile di Corso Cavour n. 2 in Bari, che ha modificato la rendita catastale portandola da € 140.786,30 ad € 168.929,00;

- Visto che sul conto 327017 "Imposte e Tasse" - Centro di costo M001 "Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale" del Budget Direzionale 2020 sussiste la disponibilità delle risorse necessarie ad affrontare la spesa prevista;

- Visto il prospetto di liquidazione dell' IMU 2020 relativo agli immobili camerali, come da allegato al presente provvedimento;

- Visto il parere favorevole espresso dalla Sig.ra Anna Sfilio, Responsabile dell'Area Contabilità, che ha accertato la disponibilità economica di risorse necessaria a sostenere la spesa in oggetto e l'aspetto tecnico-contabile dei conteggi effettuati e che, pertanto, attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali all'uopo controfirmando il presente provvedimento;

- Ritenuto provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di quantificare in € 103.277,00, come da prospetto agli atti, la II rata IMU-Imposta Municipale Propria, maturata nell'anno 2020 sugli immobili di proprietà della Camera di Commercio di Bari, calcolata a conguaglio sulla base delle aliquote indicate nella Delibera n. 47 del 15.06.2020 del Comune di Bari e del prospetto delle aliquote pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28.07.2020;

2) di addebitare l'importo di € 103.277,00 sul conto 327017 "Imposte e Tasse", Centro di Costo M001 "Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale" del Budget Direzionale 2020;

3) di provvedere al versamento della II rata alla scadenza prestabilita del 16 dicembre 2020;

4) di inviare il presente provvedimento al Servizio Contabilità.

Il Dirigente del Settore
(Michele Lagioia)

CAMERA DI COMMERCIO
BARI

PROSPETTO DI CALCOLO DELL' IMU 2020 PER GLI IMMOBILI CAMERALI

INDIRIZZO	% POSSESSO	MESI	RENDITA (€)	Rivalutata	Valore	Aliquota	IMPORTO IMU (€)		
CORSO CAVOUR N. 2 **B4 IMMOBILE STORICO**	100,00	12	168.929,00	177.375,45	24.832.563*50%	10,6%°	131.612,58		
VIA EMANUELE MOLA N. 19 - 19/A- N. 19/B **B4**	100,00	12	44.701,11	46.936,17	6.571.063,17	10,6%°	69.653,27		
VIA EMANUELE MOLA N. 19 **D1**	100,00	12	103,29	108,45	7.049,54	10,6%°	74,73		
PIAZZA ROMA N. 33/A **A10**	100,00	12	5.856,62	6.149,45	491.956,08	10,6%°	5.214,73		
TOTALE COMPLESSIVO IMPOSTA IMU							**206.555.31**		**206.555,00**
QUOTA COMUNE 1° RATA DI ACCONTO							103.250,87		103.251,00
QUOTA STATO 1° RATA DI ACCONTO							26,79		27,00
					TOTALE		**103.277,66**	TOTALE	**103.278,00**
QUOTA COMUNE 2° RATA DI ACCONTO							103.250,86		103.250,00
QUOTA STATO 2° RATA DI ACCONTO							26,79		27,00
					TOTALE		**103.277,65**	TOTALE	**103.277,00**

Aliquota ordinaria IMU Comune di Bari anno 2020 10,6%° come da delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 15.06.2020 e da prospetto delle aliquote pubblicate sul sito del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.07.2020

Camera di commercio industria artigianato agricoltura Bari
corso Cavour, 2 - 70122 Bari tel. +39 080 2174111 - fax +39 080 2174222
PEC cciaa@baletpalmi.camcom.it partita IVA 02517930728 - codice fiscale 80000590720